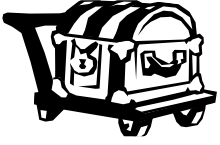
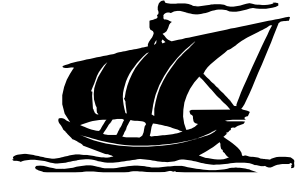


IL MIO SCRIGNO

Alzando le mie mani verso il cielo
l'ho implorato coi miei occhi pien di gelo
quella luna a coprirsi con un velo
come sposa che nel cuore batte il credo.



Il mio tempo dalle mani or mi sfugge
il pastore si è sperduto col suo gregge
le mie vele son smarrite e senza spiagge
eppure ancor io credo nelle cose che son sagge.



Con dolore quel che ho fatto è senza lode
nel mio scrigno custodisco le parole
le mie ali son tarpate e non san volare
ma in compenso son capace ancor di amare...

Vito Giarratano